

REGIONE SICILIANA
CEFPAS
CENTRO PER LA FORMAZIONE PERMANENTE
E L'AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE DEL SERVIZIO SANITARIO
CALTANISSETTA
DELIBERAZIONE

N. 66

OGGETTO: Nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione, ai sensi della L. n. 190/2012, e della trasparenza ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013.

L'anno duemilaquattordici, il giorno 30 del mese di gennaio, presso la sede del CEFPAS in Caltanissetta, via Mulè, n. 1,

IL LEGALE RAPPRESENTANTE F.F.

individuato nel Direttore della formazione, Dott. Pier Sergio Caltabiano, giusta indicazione di cui alla nota assessoriale n. 49740 dell'11.06.2013 e normativa ivi richiamata, cui si rinvia, con l'intervento del Direttore amministrativo Avv. Gianluigi Maurizio Amico, procede alla adozione della presente deliberazione:

VISTA la legge 23.12.1978, n. 833, istitutiva del S.S.N. e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge regionale 3.11.1993, n. 30, istitutiva del Centro;

VISTO lo Statuto del Centro adottato con deliberazione consiliare n. 1 del 20 settembre 1997, modificato con deliberazione del C.d.A. 12 luglio 2000, n. 20, e approvato con Decreto Assessore per la Sanità 14/03/2001, n. 34145;

VISTA la legge regionale 18 aprile 1981, n. 69;

VISTO l'art. 31 della l.r. 17 marzo 2000, n. 8, così come modificato dall'art. 52 della l.r. 18 dicembre 2000, n. 26;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", con la quale sono stati introdotti numerosi strumenti per la prevenzione e la repressione del fenomeno corruttivo e sono stati individuati i soggetti preposti ad adottare iniziative in materia;

VISTO in particolare l'art. 1, comma 7, della predetta Legge che prevede la nomina nell'ambito delle pubbliche amministrazioni del Responsabile della prevenzione della corruzione;

VISTA la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica 25.01.2013, n. 1 che fornisce alle pubbliche amministrazioni, di cui all'art. 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30.03.2001 n. 165, le prime indicazioni in ordine alla Legge 06.11.2012 n. 190;

CONSIDERATO che la suddetta circolare, in particolare, si sofferma sulla figura del Responsabile della prevenzione della corruzione, contemplata dall'art. 1, comma 7 della suddetta Legge, esaminandone, fra l'altro, i termini, la competenza per la designazione, i requisiti, la durata della designazione, le funzioni, i compiti, le responsabilità ed il raccordo tra il Responsabile della Prevenzione e Corruzione e gli altri organi e figure presenti nell'amministrazione;

CONSIDERATO, altresì, che detta circolare, sebbene la Legge non preveda un termine per la nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione, segnala tuttavia, *“la necessità da parte delle amministrazioni di procedere alla tempestiva nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione, soggetto incaricato dalla Legge di proporre il piano per la prevenzione e di monitorarne l'applicazione”*;

VISTO il comunicato della CIVIT, pubblicato nel sito web in data 29 marzo 2013, con il quale si chiarisce che il termine del 31 marzo 2013, entro cui l'organo di indirizzo politico deve adottare il Piano Triennale di prevenzione della corruzione, è da considerarsi ordinatorio e non perentorio e che tale Piano dovrà essere adottato secondo le linee indicate nel Piano Nazionale Anticorruzione;

VISTA la delibera n. 50/2013 della CIVIT nella quale è stabilito che *“... il termine per l'adozione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità è il 31 gennaio 2014 ...”*;

VISTO, altresì, il D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33 avente ad oggetto *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

RICHIAMATO, in particolare, l'art. 43 del D.Lgs 33/2013 laddove si precisa che *“All'interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza...”*;

RILEVATO che nell'attuale contesto organizzativo del Centro non è presente alcun dirigente amministrativo, e che oltre al Direttore della formazione, che in atto svolge anche le funzioni di legale rappresentante f.f. del Centro, al Direttore amministrativo ed un dirigente medico che opera nell'ambito della Direzione della formazione, il restante personale è costituito da unità di personale appartenenti tutte alle diverse categorie contrattuali A,B,C,D e Ds del comparto sanità, non essendo previste nemmeno posizioni organizzative e/o di responsabilità ai collaboratori amministrativi di categoria D/Ds;

CONSIDERATO che data la peculiare specificità dell'Ente è stato posto apposito quesito alla Commissione indipendente per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche al fine di verificare la possibilità di attivare una convenzione con un altro Ente del Servizio sanitario regionale, avvalendosi della struttura in argomento e del relativo Responsabile in esso presente, ovvero di conferire l'incarico di che trattasi ad un collaboratore amministrativo di cat. D del comparto sanità (qualifica professionale più elevata tra quelle presenti);

PRESO ATTO che ad oggi non è pervenuta alcuna indicazione in merito;

RAVVISATA, pertanto la necessità, di individuare nell'immediato, la figura del Responsabile della prevenzione della corruzione che, in ambito aziendale, possa assolvere i compiti ad esso attribuiti dalla Legge;

RITENUTO, pertanto, di individuare per finalità di che trattasi, in atto, l'avv. Gianluigi M. Amico, Dirigente di III fascia dell'Ufficio legislativo e legale della Regione siciliana, che ricopre l'incarico di Direttore amministrativo del Centro;

con l'assistenza del Direttore amministrativo, il quale esprime parere favorevole, *quanti alle regolarità del procedimento sotto il profilo giuridico - amministrativo*
D E L I B E R A

- 1) NOMINARE, in atto e per le ragioni di cui in premessa, Responsabile della prevenzione della corruzione del CEFPAS ai sensi dell'art. 1, comma 7 della Legge 06.11.2012 n. 190, l'avv. Gianluigi M. Amico, Dirigente di III fascia dell'Ufficio legislativo e legale della Regione siciliana, che ricopre l'incarico di Direttore amministrativo del Centro.

- 2) DARE ATTO che l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione, così come precisato nella Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica 25.01.2013, n. 1 si configura quale incarico aggiuntivo a quello attualmente ricoperto dall'avv. Gianluigi M. Amico.
- 3) NOMINARE, inoltre, l'avv. Gianluigi M. Amico, Responsabile per la trasparenza ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs n. 33/2013.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Avv. Gianluigi M. Amico)



IL LEGALE RAPPRESENTANTE F.F.
IL DIRETTORE DELLA FORMAZIONE
(Dott. Pier Sergio Caltabiano)



Si certifica che la presente deliberazione n. 66 del 30-01-2014 è stata pubblicata nell'albo di questo ente dal 31-1-2014 al 17-2-2014 e che contro di essa non sono state prodotte opposizioni.
Caltanissetta, li 18-2-2014

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO